



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 06/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 06/11/2015 al n. 147528, con la quale la dott.ssa Amico Patrizia Michela, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/05/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 135921 del 11/12/2018, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la dott.ssa Amico Patrizia Michela ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 116798 del 29/03/2019 del Dipartimento BB. CC. e I.S., dalla quale si evince che la summenzionata dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 sino al 27/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 78375 del 07/09/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 28/10/2020;
- VISTO il D.A. n. 5069 del 18/02/1992, registrato alla Corte dei Conti il 24/03/1992, reg. 3 fgl. 262, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Dirigente Tecnico Storico", con decorrenza giuridica 01/03/1992 ed assumendo effettivo servizio in data 25/05/1992;
- VISTO il Decreto n. 106 del 21/01/1998, vistato alla Ragioneria Centrale il 04/02/1998 al n. 92, con il quale sono riconosciuti utili alla dipendente ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 05 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;
- VISTO il Decreto n. 5555 del 28/09/2017, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3355 il 18/10/2017, con il quale alla dott.ssa Amico Patrizia Michela sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, ai sensi della L.45/90, anni 05 mesi 05 e giorni 28 di servizio pre ruolo;
- VISTO il Decreto n. 3036 del 07/06/2017, vistato alla Ragioneria Centrale il 20/06/2017 al n. 1801, con il quale alla dott.ssa Amico Patrizia Michela sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, ex lege 29/79, anni 00 mesi 03 e giorni 19;

VISTO il D.D.G. n.1038 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 260 il 25/03/2003, con il quale la dott.ssa Amico Patrizia Michela, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrata nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 27/10/2020 la dott.ssa Amico Patrizia Michela vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 25/05/1992 al 27/10/2020	28	5	3
Decreto n. 106 del 21/01/1998	5	0	0
Decreto n. 5555 del 28/09/2017	5	5	28
Decreto n. 3036 del 07/06/2017	0	3	19
Totale	39	2	20

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 28/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Amico Patrizia Michela, nata a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i..

Palermo li, 15/09/2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'ufficio